

COMUNE DI MOLOCHIO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Determinazione tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014..

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **11,05** ed in continuazione, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio Avv. Cardone Maria Grazia, si è riunito in seduta pubblica, in sessione **straordinaria** di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N°	COGNOME E NOME	PRES.(SI-NO)	N°	COGNOME E NOME	PRES.(SI-NO)
1	ALESSIO BENIAMINO	SI	08	CELEA GIOVANNI	SI
2	MICELI FRANCESCO	NO	09	ZUCCO RAFFAELE	SI
3	CARUSO GABRIELLA	SI	10	IORIANNI ROCCO GIUSEPPE	NO
4	PIRROTTA NATALINO	SI	11	MORABITO VINCENZO	SI
5	CARUSO ANTONIO	SI	12	AMBESI SALVATORE	SI
6	CARDONE MARIA GRAZIA	SI	13	CARUSO ISMAELE OTTAVIO	SI
7	POLITI ANGELO	SI			

Consiglieri presenti n. **11**

Consiglieri assenti n. **02**

Presiede il Presidente **Avv. Cardone Maria Grazia;**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Giovanni Cosentino;**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti;

L'Avv. Cardone Maria Grazia nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

Visto il TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000, ha espresso parere come nel testo riportato in calce.

Alle ore 11:25 in segno di protesta abbandonano la seduta i Consiglieri Morabito, Ambesi e Caruso Ottavio. I Consiglieri presenti sono otto.

Il Presidente **Maria Grazia Cardone**, invita il Sindaco, a relazionare in merito alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il d.l. 16/2014 che ha parzialmente modificato il tributo sopra citato;

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»*;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il D.L. 16/2014 il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito, per l'anno 2014, al 30 settembre 2014;

VISTO l'art. 14 comma 23 del citato D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 che dispone *«Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente»*;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale I.U.C. approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 29 agosto 2014;

VISTO il prospetto economico-finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dalla legge 147/2013 e ss.mm.ii. a decorrere dal 1° gennaio 2014, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, *«Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani»*;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 17 dell'art. 14 D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che ai sensi della legge 147/2013 così come modificata dal d.l. 16/2014 le tariffe dovranno essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi individuati nei coefficienti di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

RITENUTO opportuno ripartire i costi fissi ed i costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche secondo i criteri allegati alla presente deliberazione;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di alla legge 147/2013 d.l. 16/2014 e del Regolamento comunale;

CONSIDERATO che, ai sensi del d.l. 16/2014 e del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, il tributo è dovuto in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare; la misura della tariffa giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 50 per cento;

RITENUTO allo scopo di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, di stabilire che il versamento dovuto avvenga in tre rate con scadenza 31 ottobre, 31 dicembre e 28 febbraio 2015, con la possibilità del pagamento in un'unica soluzione entro il 31 ottobre 2014;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti n 8 a favore espressi per alzata di mano dagli 8 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) **di determinare** per l'anno 2014 la seguente ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

PARAMETRO	COPERTURA
Incidenza del gettito derivante dalla TARI. sulle utenze domestiche	95,00 %
Incidenza del gettito derivante dalla TARI. sulle utenze non domestiche	5,00%

2) **di dare atto** che il gettito previsto ammonta a € 250.158,80;

3) **di determinare**, per l'anno 2014, le seguenti tariffe:

Utenze domestiche anno 2014

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	TF (€/mq)	TV(€/N)
FASCIA A	1	0.25	75.00
FASCIA B	2	0.29	145.00
FASCIA C	3	0.33	150.00
FASCIA D	4	0.36	174.00
FASCIA E	5	0.37	200.00
FASCIA F	6	0.36	250.00

Utenze non domestiche anno 2014

Cod.	Attività Produttive	TF (€/mq)	TV (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		
2	Campeggi, distributori di carburanti	0.08	1.20
3	Stabilimenti balneari		
4	Esposizioni autosaloni		
5	Alberghi con ristorante		
6	Alberghi senza ristorante		
7	Case di cura e riposo	0.16	1.80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0.16	1.50
9	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0.17	1.00
10	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0.18	0.80
11	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0.14	3.00
12	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.17	0.10
13	Attività industriali con capannoni di produzione	0.07	1.00
14	Attività artigianali di produzione beni specifici		
15	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.00	1.00
16	Bar, caffè, pasticceria	0.79	1.40
17	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0.10	1.60
18	Plurilicenze alimentari e/o miste	0.39	1.60
19	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0.79	1.80
20	Discoteche, night club		

4) di stabilire che il versamento TARI è effettuato per l'anno 2014 in numero di 3 (tre) rate consecutive nei seguenti termini:

1^ rata scadenza 31 ottobre 2014;

2^ rata scadenza 31 dicembre 2014;

3^ rata scadenza 28 febbraio 2015;

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (legge n. 214/2011).

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti n. 8 su otto consiglieri presenti e votanti palesemente espressi;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del d. lgs. 267/2000.

Parere favorevole per la Regolarità Tecnica
Il Responsabile del Servizio
(Dr. Muscari Antonio)

Parere favorevole di Regolarità Contabile
Il Responsabile del Servizio
(Dr. Muscari Antonio)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Avv. Cardone Maria Grazia)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Cosentino Giovanni)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data _____ Reg. pubbl. n° _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124 D. Lgs.vo 267/2000 (N° _____ Reg. Pub.);

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- In data _____ perché immediatamente esecutiva;
- In data _____ .

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
